



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

**DELIBERA n. 45 del 08/05/2018**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
SESSIONE STRAORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014**

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di maggio si è riunito alle ore 14:58 convocato nei modi di legge, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da GORI GIULIO nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del VICE SEGRETARIO PICCIOLI SIMONE

Presenti, alla votazione:

BENUCCI CRISTIANO	Presente
ARGENTIERI ALESSIA	Presente
BARTOLOZZI JO	Presente
BERNINI MAURO	Presente
GORI GIULIO	Presente
COLASANTI LUCIANA	Presente
ELISI O LISI SONIA	Presente
FANTINI FABIANO	Presente
FIORILLI GIUSEPPE	Presente
GRANDIS ROBERTO	Presente
MAURO VITTORIA	Presente
MUGNAI GLORIA	Presente
PANDOLFI CINZIA	Presente
PARENTELLI ELEONORA	Presente
SORI LORENZO	Assente
TOZZI ELISA	Assente
PICCARDI MARCO	Presente

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

Risultano inoltre presenti n. 5 Assessori Comunali come segue:

BANCHETTI GIACOMO	Presente
BARTOLINI ADELE	Presente
BATIGNANI TOMMASO	Presente
DEL SALA PRISCILLA	Presente
GIUNTI PIERO	Presente



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Reggello è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con delibera C.C. n. 80 del 30/03/1997 ai sensi della L.R. 5/95 ed infine approvato con Decreto Presidente G.R.T. n. 269 del 23/09/1997;
- con delibera C.C. n. 40 del 07/05/1998 è stato approvato il Regolamento Urbanistico (1° RUC);
- con delibera C.C. n. 75 del 27/06/2000 è stata approvata una prima variante al RUC;
- in data 30/07/2002 con delibera C.C. n. 102, è stata approvata la Variante parziale al Piano Strutturale relativa alla zona "D" produttiva (limitatamente alla frazione di Leccio), per la realizzazione del "polo della moda";
- con delibera C.C. n. 92 del 30/11/2006 è stata approvata una variante generale al suddetto Regolamento Urbanistico (2° R.U.C.);
- con delibera C.C. n. 25 del 28/03/2018 è stato definitivamente approvato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 il nuovo Piano Strutturale del Comune di Reggello, adeguato agli esiti della Conferenza Paesaggistica regionale di conformazione al PIT/PPR;

VERIFICATO che, in adempimento della L.R. 65/2014, l'attività pianificatoria del Comune di Reggello è da ricondursi all'art. 228 della stessa;

VISTO il PIT-PPR con valenza di piano paesaggistico, approvato da Regione Toscana con D.C.R.T. n. 37 del 27/03/2015;

RICHIAMATI gli art. 21 della Disciplina di Piano di cui al citato PIT-PPR in combinato disposto con l'art. 5 dell'accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT in data 16/12/2016 *"per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione"*;

VISTO nello specifico il sopracitato art. 5 dell'accordo il quale disciplina che l'atto di avvio del procedimento di adeguamento o conformazione coincide con l'avvio del procedimento ai fini urbanistici di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014, nonché con l'avvio del procedimento ai fini della procedura V.A.S. di cui alla L.R. 10/2010;

ATTESO pertanto che:

- il nuovo Piano Operativo dovrà essere conformato al PIT-PPR;
- i contenuti dell'atto di avvio del procedimento di formazione del nuovo piano operativo sono evidenziati all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014;
- la formazione del nuovo Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. 10/2010;
- ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 10/2010 *"è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art. 23 comma 2 della medesima L.R. 10/2010"*;
- che in base al richiamato accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT e all'art. 21 della Disciplina di Piano PIT-PPR, contestualmente all'avvio del procedimento del Piano Operativo di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014, occorre dare avvio al procedimento



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

di conformazione ed adeguamento dello stesso ai sensi dell'art. 21 comma 1 del PIT-PPR;

PRESO ATTO dell'assistenza fornita per la redazione delle cartografie e dei documenti necessari all'avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo, effettuata dalla soc. "LdP – Progetti Gis", giusta determinazione di affidamento dell'incarico n. 227 del 02/03/2018;

VISTO il **Documento di Avvio del Procedimento** (*Allegato "A"*) di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014, redatto dal Settore Urbanistica e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elementi:

- Relazione di avvio del procedimento;
- Tav. 1 Nord - Stato di attuazione delle previsioni di Regolamento Urbanistico;
- Tav. 1 Sud - Stato di attuazione delle previsioni di Regolamento Urbanistico;
- Tav. 2 Nord - Previsioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato;
- Tav. 2 Sud - Previsioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato

VISTO il **Documento Preliminare V.A.S.** (*Allegato "B"*) redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 dal Dott. Fabrizio d'Aprile, giusta determinazione di affidamento dell'incarico n. 225 del 02/03/2018, depositato agli atti e che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VERIFICATO che con delibera di CC. n. 77 del 28/07/2005 è stato nominato il Garante dell'informazione e della partecipazione, il Dott. Simone Piccioli, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune e Responsabile del Settore Affari Generali;

VERIFICATO altresì che, in ordine al procedimento VAS, con deliberazione C.C. n. 79 del 31/07/2012, successivamente modificata con deliberazione C.C. n. 39 del 29/06/2014, è stata individuata "autorità competente" la Commissione Comunale per il Paesaggio presieduta dal Dott. Lorenzo Venturi;

TENUTO CONTO che l'Autorità procedente, ai fini dell'espletamento della procedura della fase preliminare relativa alla VAS di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, deve trasmettere con modalità telematiche il documento preliminare all'Autorità competente e agli altri Soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni da concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo;

CONSIDERATO che gli altri Soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 10/2010 sono i seguenti:

- Regione Toscana
- Città Metropolitana di Firenze
- ARPAT – Firenze
- Azienda ASL – Toscana Centro
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana (MiBACT)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza archeologica belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

(SABAP)

- Autorità di bacino del Fiume Arno
- Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile
- ATO – Toscana Centro (rifiuti)
- Autorità Idrica Toscana 3 – Medio Valdarno (acquedotto e fognature)
- Consorzio di Bonifica
- Regione Carabinieri Forestale “Toscana”
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Rignano sull'Arno
- Comune di Pelago
- Comune di Castel San Niccolò
- Comune di Castelfranco e Piandiscò
- Comune di Montemignaio

CONSIDERATO che gli enti e organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi ai sensi del comma 3 lettera c) dell'art. 17 della L.R. 65/2014, fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni, ai quali sarà comunicato l'Avvio del procedimento, sono i seguenti:

- Regione Toscana- Settore Pianificazione Territoriale
- Regione Toscana- Settore VIA – VAS
- Regione Toscana- Genio Civile
- Città Metropolitana di Firenze
- ARPAT – Firenze
- Azienda ASL – Toscana Centro
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana (MiBACT)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza archeologica belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (SABAP)
- Autorità di bacino del Fiume Arno
- Autorità Idrica Toscana 3 – Medio Valdarno
- Publiacqua spa
- Consorzio di Bonifica
- Regione Carabinieri Forestale “Toscana”
- AER – Ambiente Energia Risorse spa
- E-Distribuzione spa
- Terna spa
- Snam - rete gas spa
- Telecom Italia spa
- RFI spa
- Società Autostrade per l'Italia spa



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

- Toscana Energia spa
- Provincia di Arezzo
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Rignano sull'Arno
- Comune di Pelago
- Comune di Castel San Niccolò
- Comune di Castelfranco e Piandiscò
- Comune di Montemignaio

DATO ATTO che si ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) della L.R. 65/2014 stabilire un termine di giorni 60 (sessanta) consecutivi dalla data di trasmissione del presente atto agli enti interessati, entro i quali dovranno far pervenire all'amministrazione comunale gli eventuali apporti di cui sopra;

CONSIDERATO altresì che gli enti e organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano ai sensi ai sensi del comma 3 lettera d) dell'art. 17 della L.R. 65/2014, fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni, sono i seguenti:

- Regione Toscana- Settore Pianificazione Territoriale
- Regione Toscana- Settore VIA – VAS
- Regione Toscana- Genio Civile
- Città Metropolitana di Firenze
- ARPAT – Firenze
- Azienda ASL – Toscana Centro
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana (MiBACT)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza archeologica belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (SABAP)
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- Autorità di bacino del Fiume Arno
- Autorità Idrica Toscana 3 – Medio Valdarno

DATO ATTO che si ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d) della L.R. 65/2014 stabilire un termine di giorni 60 (sessanta) consecutivi dalla data di trasmissione del presente atto agli enti interessati, entro i quali dovranno far pervenire all'amministrazione comunale i pareri di cui sopra;

VALUTATO inoltre che alcune delle scelte strategiche assunte dal Piano Strutturale e contenute nel documento di avvio allegato, implicano trasformazioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato, così come definito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014, con destinazioni diverse da quelle agricole, per le quali si dovrà procedere all'attivazione della conferenza paesaggistica così come disciplinata dall'art. 25 della stessa L.R.;

RITENUTO pertanto di:



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

- avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- prendere atto del documento preliminare di V.A.S. ai sensi dell'art. 5-bis e dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
- avviare il procedimento di V.A.S. alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010;
- avviare il procedimento di conformazione del Piano Operativo secondo quanto disciplinato dall'art. 21 della disciplina PIT-PPR, nel rispetto dell'art. 4 del citato accordo, sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT del 16/12/2016;

VISTO il parere Favorevole espresso su tali documenti dalla 2° Commissione consiliare permanente "Ambiente e Territorio", nella seduta del 4.5.2018;

VISTA la L.R.T. 65/2014

VISTA la L.R.T. 10/2010

VISTO il PIT-PPR approvato da Regione Toscana con D.C.R.T. n. 37 del 27/03/2015

VISTO l'accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT del 16/12/2015

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità in linea tecnica espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi e per gli effetti art.49 D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Il Presidente apre la discussione sul punto iscritto al n. 16 dell'odg e passa la parola al Sindaco per l'illustrazione dell'argomento.

Argentieri illustra i lavori in Seconda Commissione Consiliare Permanente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, pone in votazione il presente atto.

Con n. 10 voti favorevoli, nessun voto di astensione e n. 5 voti contrari (Pandolfi, Bartolozzi, Grandis, Piccardi e Mauro), espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

## DELIBERA

1. di avviare il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
2. di dare atto che quanto sopra premesso e riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare il **"Documento di Avvio del Procedimento"** (*Allegato "A"*), redatto ai sensi del citato art. 17 della L.R. 65/2014, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito dai seguenti elementi:
  - Relazione di avvio del procedimento;
  - Tav. 1 Nord -Stato di attuazione delle previsioni di Regolamento Urbanistico
  - Tav. 1 Sud - Stato di attuazione delle previsioni di Regolamento Urbanistico
  - Tav. 2 Nord - Previsioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato
  - Tav. 2 Sud - Previsioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

urbanizzato;

4. di approvare pertanto l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.65/2014 relativo alla formazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Reggello;
5. di disporre la trasmissione del presente atto di avvio del procedimento, completo di tutti gli allegati, ai tutti i soggetti individuati in parte narrativa, al fine di ricevere contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo, da far pervenire entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla richiesta;
6. di disporre la trasmissione del presente atto di avvio del procedimento, completo di tutti gli allegati, ai tutti i soggetti individuati in parte narrativa, al fine di ricevere pareri, nulla osta o assensi ai fini della formazione del Piano Operativo, da far pervenire entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla richiesta;
7. di prendere atto dei contenuti del **Documento Preliminare VAS** (*Allegato "B"*) relativo alla procedura per la fase preliminare di VAS, depositato agli atti e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
8. di dare atto altresì che il Documento Preliminare di VAS ai sensi della L.R. 10/2010, dovrà essere trasmesso dal soggetto proponente all'Autorità Competente e a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, individuati in parte narrativa, al fine di far pervenire gli apporti tecnici sul Documento di cui sopra, da far pervenire entro 90 (novanta) giorni consecutivi dalla trasmissione;
9. di avviare il procedimento di conformazione del Piano Operativo al PIT-PPR con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana approvato con D.C.R.T. n. 37/2015, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano, nel rispetto dell'accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT in data 16/12/2016;
10. di richiedere l'attivazione della conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014, per tutte quelle trasformazioni che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;
11. di dare atto che:
  - il Responsabile del Procedimento di formazione del Piano Operativo è l'Arch. Stefano Ermini;
  - il Garante dell'informazione e della partecipazione è il Dott. Simone Piccioli;
12. di disporre altresì la trasmissione del presente atti di avvio al Garante dell'Informazione e della partecipazione Dott. Simone Piccioli, per tutti gli adempimenti conseguenti;
13. di incaricare il Responsabile del Procedimento Arch. Stefano Ermini di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente deliberato.

Successivamente, stante l'urgenza

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con n.10 voti favorevoli, nessun voto di astensione e n. 5 voti contrari (Pandolfi, Bartolozzi, Grandis, Piccardi e Mauro), espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

**D E L I B E R A**



# COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

Alle ore 17.50 il Presidente chiude i lavori del Consiglio.

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---



**COMUNE DI REGGELLO**  
(PROVINCIA DI FIRENZE)

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
GORI GIULIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
PICCIOLI SIMONE



**COMUNE DI REGGELLO**  
(PROVINCIA DI FIRENZE)

\*\*\*\*\*

**Consiglio Comunale**

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2018 / 1255  
UO Urbanistica

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 04/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ERMINI STEFANO